Città Metropolitana di Genova

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AVVALIMENTO LEGGE REGIONALE N. 15/2015

Prot. Generale N. 0098365 / 2015 **Atto N. 4665**

OGGETTO: CI08725 - CONCESSIONE DIRAULICA PER POSA DI UNA TUBAZIONE B.P. IN GUAINA DN 300 INTERRATA NELLA SOLETTA SUL RIO MERMI IN LUNGO BISAGNO DALMAZIA - Comune Opera: GENOVA. CONCESSIONARIO: IREN ACQUA GAS SPA

In data 17/12/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di CONTROLLO E GESTIONE DEL TERRITORIO - DERIVAZIONI IDRICHE, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15, che, in attuazione della Legge 07/04/2014 n.56, ha disciplinato il riordino delle funzioni conferite dalla Regione alle Province, attribuendo alla Regione medesima, tra le altre, la funzione di difesa del suolo;
- la legge regionale 10 aprile 2015, n. 15, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 6, che consente alla Città Metropolitana di avvalersi a titolo gratuito del personale trasferito per la conclusione delle procedure e delle attività riassorbite dalla Regione, sulla base dell'accordo sottoscritto in data 30 giugno 2015;
- il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni con particolare riguardo agli art. dal 93 al 101. ;
- la L.R. n° 18 del 21 giugno 1999 - Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia. Pubblicata nel B.U. Liguria 14 luglio 1999, n. 10, - con particolare riguardo all'art. 3 – e agli art. 96-97-98-99-100-101-101bis;
- Il Decreto Legislativo 31/3/1998 n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- la Legge Regionale 21/6/1999 n. 18 che delega alle Province le competenze regionali in materia di demanio idrico;
- il D.P.C.M. 12/10/2000 pubblicato sul supplemento ordinario n. 224 alla G.U. n. 303 del 30/12/2000 con cui venivano trasferite le funzioni di gestione dei Beni facenti capo al Demanio Fluviale dello Stato alle Regioni;
- la Delibera di Giunta Regionale 1412/2005 del 18/11/2005 con cui Regione Liguria stabilisce i canoni da applicarsi in sede di rilascio di Concessioni Demaniali Fluviali;
- il Regolamento Regionale 14 Luglio 2011 n. 3 – Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua;
- il Regolamento Regionale 14 Ottobre 2013 n. 7 – Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico;
- la Legge Regionale 1 aprile 2014 n. 8 Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico.

VISTO il Piano di Bacino Stralcio del Torrente Bisagno approvato con D.C.P. n. 52 del 4/12/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE in data 05/05/2015 prot. 40210 la società IREN ACQUA GAS S.P.A. - VIA SS. GIACOMO E FILIPPO 7 - 16122 GENOVA - C.F.: 01571510997, ha presentato istanza per il rilascio della

concessione in oggetto, corredata dai seguenti elaborati:

n° 1 tavola di disegni a firma Dott. Ing. Roberto Milanesio,
n° 1 relazione tecnica a firma Dott. Ing. Roberto Milanesio,

già allegati alla pratica CI08724 avente stesso richiedente concessionario.

CONSIDERATO CHE:

il progetto prevede l'occupazione di aree facenti parte del Demanio Fluviale dello Stato e le opere previste consistono nella POSA DI UNA TUBAZIONE B.P. IN GUAINA DN 300 INTERRATA NELLA SOLETTA SUL RIO MERMI IN LUNGO BISAGNO DALMAZIA NEL COMUNE DI GENOVA*;*
il corso d'acqua denominato Rio Mermi appartiene al reticolo idrografico del Piano di Bacino Stralcio del Torrente Bisagno ed ha bacino imbrifero superiore al km2 e, secondo la classificazione contenuta nel Regolamento Regionale 3/2011, appartiene ai corsi d'acqua di 1° LIVELLO;
la normativa vigente permette il rilascio in concessione di aree appartenenti al Demanio Fluviale dello Stato;

VISTA la relazione tecnica summenzionata, nella quale si dichiara che le modalità di esecuzione dei lavori non interessano la luce libera di efflusso del rio interessato;

CONSIDERATO che l'utilizzo proposto è compatibile con la vigente normativa urbanistica comunale;

VISTO il disciplinare di concessione n° 2015.146, firmato dalle parti in data 16/12/2015, allegato agli atti del procedimento, contenente i diritti e gli obblighi delle parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto di concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

VISTA la legge 56 del 7/4/2014, con particolare riferimento all'art. 1 commi 16, 47, 96, che disciplinano il subentro della Città Metropolitana di Genova a titolo universale, a far data dal 1/1/2015, nei rapporti giuridici, funzioni, patrimonio, personale, beni, risorse strumentali, entrate, già facenti capo alla Provincia di Genova e dato atto che lo Statuto della Città Metropolitana è stato approvato in data 19/12/2014.

VISTA l'insussistenza in capo al soggetto responsabile dell'adozione del presente provvedimento, di condizioni, anche potenziali, di cui agli art. 6 bis del D.Lgs 241/90, nonché artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, che prevedono l'astensione alla partecipazione al procedimento in caso di "conflitto di interessi";

PRESO ATTO CHE il concessionario ha versato alla Regione Liguria l'importo complessivo di € 567,48, comprensivo di rateo del canone per il periodo 01.12.2015 - 31.12.2015 di € 22,70 e di € 544,78 relativo a deposito cauzionale, così come previsto dall'art. 8, punto 4, della L.R. n. 15/2015;

DISPONE

- **DI CONCEDERE** l'uso del bene demaniale facente parte del Demanio Fluviale dello Stato per la POSA DI UNA TUBAZIONE B.P. IN GUAINA DN 300 INTERRATA NELLA SOLETTA SUL RIO MERMI IN LUNGO BISAGNO DALMAZIA, in prossimità dei terreni identificati dal mappale 1847, Foglio 14 Sezione "E" in Comune di GENOVA costituente pertinenza del demanio idrico (PRATICA N. **CI08725)** alla Soc. IREN ACQUA GAS S.P.A. - VIA SS. GIACOMO E FILIPPO 7 - 16122 GENOVA – C.F.: 01571510997 con decorrenza dal **01/12/2015** fino al **31/12/2033.** Per tale uso, si è stabilito il canone annuale di **€ 272,39 (DUECENTOSETTANTADUE,39)** da pagarsi alla Regione Liguria in rate annuali anticipate, a partire dal **01/01/2016,** aggiornate sulla base delle indicazioni della stessa, tenuto conto del tasso di inflazione programmato.

- **DI APPROVARE** il disciplinare di concessione n. 2015.146 firmato dalle parti in data 16/12/2015, allegato agli atti del procedimento;

- **DI AUTORIZZARE** ai sensi dell'art 93 Regio Decreto n. 523 del 1904 ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori in oggetto sulla base degli elaborati progettuali, vistati da questo Settore, uniti agli atti del procedimento.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di **12 mesi** decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

La presente Autorizzazione, unitamente alle prescrizioni individuate e sottoscritte nel disciplinare, ha valore solo per l'utilizzo delle aree demaniali interessate alla realizzazione delle opere e per l'esecuzione delle opere stesse .

- **DI PRENDERE ATTO** che il concessionario ha versato alla Regione Liguria l'importo complessivo di € 567,48, comprensivo di rateo del canone per il periodo dal 01/12/2015 al 31/12/2015, di € 22,70 e di € 544,78 relativo a deposito cauzionale, così come previsto dall'art. 8, punto 4, della L.R. n. 15/2015.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale entro 60 giorni a decorrere dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche con sede in Torino ai sensi dell'art. 140 del R.D. 1775/1933.
RML/ZZN/GE/DLF

RAMELLA AGOSTINO

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 29 dicembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 29 dicembre 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **29 dicembre 2015** al **13 gennaio 2016**